

Offensiva della nebbia contro il campionato di calcio Inter e Genoa sono e squadre del giorno Nuovo capitombolo della Lucchese - Sorprendente successo di Padova a Roma



Nessuna acrobazia è impossibile per Gabetto. Ecco il centrattacco granata rovesciare un difficile pallone verso la porta barese (Foto Molino)

Un tiro piazzato di Verdeal dà al Genoa la vittoria sul Milan

GENOVA: Castellini, Pellacari, Beccattini, Tortorolo, Cattani, Bertozzi, Rocca, Verdeal, Mazza, Grattini, Dalla Torre.
MILAN: Milanese, Grattini, Foglia, Annovazzi, Tognon, Bonomi, Santagostino, Antonini, De Gregori, Siani, Carapellese, Geronzi, Riberto, Pera di Firenze.
RETE: Verdeal al 33'.
Spartiacchi, si non a nulla (Dai nostri inviato speciale) Genova, 8 dicembre.
La partita l'ha vinta, a dodici minuti dal termine, Verdeal, infilando la palla nel gol del Milan con un magistrale tiro di punizione. La squadra battuta anche in considerazione del fatto che aveva avuto in precedenza un suo punto, pure susseguente a punizione, annullato dall'arbitro, più di due ore di diritto lagnarsi della sorte avversaria. Ed invece il Milan, che è battuto bene, avrebbe meritato il pareggio, risultato che, in definitiva, non sarebbe tornato a vantaggio di nessuno a Genova; ma tant'è, nel calcio ci son partite che hanno un loro destino segnato.
Il Genoa era acceso in campo mancando ancora, oltre che a Sardelli, anche di Formisano e di Piani, e qualche suo uomo aveva accettato di giocare, pur risentendo ancora di infortuni recenti, solo perché Alfano e Verdeal avevano possibilità di sostituirli. Il Milan, invece, s'era schierato nella formazione vinta da Bergamo e il "capitano" di Delle Piane aveva preso il posto di Burini perché giudicato più esperto e più resistente contro un avversario della forza di Bergamo.
I rossoneri ebbero subito, al primo minuto, l'occasione migliore di tutta la gara, e la mancarono per un soffio. Avvenne dunque che, sotto la spinta offensiva del Milan, il Genoa ripiegò in difesa ed un tentativo di rimando di Cattani colò la palla a campanile in area, sì che il portiere decise di intervenire di pugno per allontanare la minaccia. Uscì male, mancò la palla e fu visto ad impadronirsi Carapellese, che si tirò subito nella rete incostituita. Fu allora che Beccattini si costituì al guardiano e, protestandosi in tuffo, subito di testa, mandando in angolo.
Quasi Castellini fosse rimasto scosso da quella sua topica iniziale, il Genoa avrebbe avuto di che dolersi dell'arbitro, di Piani, ma il ragazzo si risolse e non commise più il benché minimo errore. Il Genoa diede alla folla il primo brivido al 5', allorché Dalla Torre condusse un' avanzata personale arrivando sino a due passi dalla porta con una serpentina sulla linea di fondo, ma inestetico tanto nel tener la palla che infine Milanese gli si tirò sui piedi e gli la tolse. Così in pochi minuti le due squadre fallirono il goal di sorpresa. Il primo colpo di testa di Delle Piane, ancora in condizioni di partita, Marassi non è campo su quale le unità a base tecnica possono dar vita ad un attacco. Il Genoa ha una sua dinamica che è fatta di velocità, di improvvisazione, di proci passaggi eseguiti magari in modo acrobatico, e quando attaccò, disorienta, sorprende, schiaccia. Nella sua azione è più apparenza che sostanza, perché la sua prima linea non ha gran forza di penetrazione. — Mazza è lento, Koentz affannoso, Grattini fuori ruolo, Dalla Torre precipitoso — ma sin nell'area offensiva rossoneri appaiono come un'ondata irresistibile. Il Milan, che è in forma ed ha uomini scattanti, decisi e precisi, non si impressionò nel tanto né poco di quella burrasca e dispose i suoi difensori in modo da costituire una diga contro la quale l'onda genovese era destinata ad infrangersi. Grattini pareva calcolatore la palla e non fallì un rimando della posizione sempre esatta per abrigar bene il suo compagno. Il portiere di Delle Piane, in pieno tempo, fu un bravo, ma il tiro di Verdeal, piazzato e infallibile, fu quello che decise la partita. Verdeal, piazzato e infallibile, fu quello che decise la partita. Verdeal, piazzato e infallibile, fu quello che decise la partita.

Travolta la Lucchese a S. Siro Un'autorete di Nay nel primo tempo poi Nyers e Amadei fanno bottino: 4-0

INTER: Albani, Gariboldi, Pasalacqua, Fattori, Giovannini, ANULLI, Armani, Lepici, Amadei, Fiorini, Nyers 1.
LUCCHESE: Viola, Bertacchi, Casella, Nay, Cambi, Merlino, Toth, Fabian, Michelini, Conti, ARBITRO: Gaiotti di Bologna.
RETE: Nay (autogol) al 20' del 1° tempo; Amadei al 7'. Nyers al 27' e Amadei al 29' della ripresa.
Milano, 8 dicembre.
La nebbia già abbastanza densa nel primo tempo, si è ingrossata alquanto nella ripresa, fino a nascondere completamente il gioco agli occhi degli spettatori meno vicini. Verso la metà della ripresa l'allenatore Viani ha consigliato a Bertacchi di chiedere l'interferenza dell'arbitro affinché venisse accertata la visibilità regolamentare, ma con quattro reti di scarto a favore della squadra ospitante era problematico che un arbitro regolasse i giochi come Galeati si prestasse ad una sospensione tardiva, che avrebbe salvato dalla sconfitta una squadra ormai irrimediabilmente distanziata.
Dai lati estremi dello sportivo la fermezza dell'arbitro nel voler condurre a termine l'incontro non può essere ritenuta un merito. Ma dal lato dei giocatori il successo dell'Inter, decretata la visibilità per tre quarti di gioco. Ma dal lato dei giocatori il successo dell'Inter, decretata la visibilità per tre quarti di gioco. Ma dal lato dei giocatori il successo dell'Inter, decretata la visibilità per tre quarti di gioco.

Gli incontri interrotti delle squadre torinesi La Juventus a Bologna Il Torino segna al Bari gioca un solo tempo: 0-1

BOLOGNA: Vanz, Giovannini, Bilacchi, Cingolani, Merzetti, Marchi, Mike, Bernicchi, Cappello, BERTUCCI, Tassin, di Verona.
ARBITRO: Gaiotti di Bologna.
RETE: Cappello al 44' del 1° tempo.
Dai nostri inviato speciale) Bologna, 8 dicembre.
Nebbia fitta a Bologna. Nebbia sul campo, fuori del campo, ovunque. Di visibilità com'è scarse, e pallone in mano, parlare in nessun momento dell'incontro. Anzi, del mezzo incontro disputato.
Poi era la volta del Bologna di protendersi in avanti. La sua prima linea che si faceva nuda, grazie principalmente a Grillo e Cappello. Sentimenti IV zoppicava malamente e poteva a stento muovere la gamba destra, in seguito a un duro colpo ricevuto da Mike poco dopo l'inizio. Il portiere bianco-nero rappresentava un punto vulnerabile nello schieramento. Ma Cappello non sapeva approfittarne al momento in cui, sfuggito alla sorveglianza di Rava, si presentava tutto solo in area di rigore Juventusina. Invece di avanzare ancora e tentare la sorte come poteva e doveva fare il centro, avanti petroniano passava a lato per servire la sua ala destra. Sorpreso, Mike falliva del tutto l'intervento. Nebbia fitta nei cervelli, evidentemente.
A tratti ci si vedeva qualche pallone, ma i tiri più nulli. Di modo che quando, un minuto prima del riposo, il Bologna regnava, dell'azione almeno dalla nostra posizione non vedemmo che la fase iniziale. Calcio di punizione su limite dell'area di rigore per un annesimo scontro, pare, fra Cappello e Rava. I Juventusini fanno muro, la palla colpisce uno di essi e deve essere Cappello che da due passi spedisce in

Tra Livorno e Novara incontro burrascoso: 1-0

LIVORNO: Zaccarelli, Ballarín, Moro, Greco, Padini, Martelli, Monti, Loko, Gabetto, Mazzola, Otello, Biondi, Geronzi, Giordano, Piani, Fiumi, Pizzani, Santamato, Selli, Letto, Rossi, Voro, Canonico, Giordano, Fiumi.
ARBITRO: Massi di Pisa.
Proprio quando il Torino aveva fatto il goal di Arianna, necessario per orientarsi tra la nebbia e il rigore di metà tempo, facendo ritorno al campo per la ripresa, l'arbitro ha interrotto per la seconda volta l'incontro. Un quarto d'ora di tempo è stato necessario per la pulizia del campo e per la distribuzione dei giocatori. Quando il campo era stato sufficientemente pulito, l'incontro riprese, ma con un'atmosfera di tensione che impediva di vedere a quattro metri di distanza. Si era ripreso con un tiro di testa di Piani, che si era convertito in gol. Dopo qualche minuto di gioco, il Torino ha segnato un goal. Il Torino ha segnato un goal. Il Torino ha segnato un goal.

ASPICHININA

per la cura razionale
DEL RAFFREDDORE E DELL'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacisti e clinici.

Con due compresse di ASPICHININA si tronca il raffreddore al primo insorgere. L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali. L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

Recenti ricerche di clinici e di scienziati, tra cui il grande farmacologo di Pisa prof. Simon, dimostrano le proprietà e le utili applicazioni dell'Aspichinina per prevenire e curare le svariate manifestazioni dell'influenza. Nell'ultimo congresso di medicina interna tenutosi a Bologna ha dimostrato particolare interesse la comunicazione del dr. Antonelli sul meccanismo d'azione dell'associazione salicilica del bromidato di chinino (Aspichinina) per la cura delle cefalee e delle nevralgie influenzali.

Questo è il Certosino

Non acquistate un formaggio qualunque invece del Certosino: formaggio fresco burroso, vitaminico, che i medici consigliano ai sani, ai malati ed ai bambini perché alimento perfetto, scientificamente controllato.

Numerosissimi automazzi Galbani forniscono giornalmente di Certosino fresco, appena prodotto, anche i piccoli centri.

Sorprendente successo del Padova a Roma: 2 a 0

ROMA, 8 dicembre.
Il chiaro e convincente successo ha sanzionato la superiorità di un Padova accorto e veloce, nei confronti di una Roma, quanto mai sbalzata e impacciata. Saldò nell'estrema difesa, irriducibile nella mediana, veloce e spietata nella linea di attacco, la squadra padovana, senza forzare eccessivamente, ha saputo impigliare prima la veloce offensiva giallorossa per allentare poi le squarilate maglie delle retrovie avversarie.

Il più scattante e pronto degli uomini di punta biancoscudati, l'ala sinistra Grillo, è riuscito a trarre profitto per due volte segnando al 60' della ripresa, su un'imboccata di Checchi, e al 35' col favore di un banale errore del capitano Frasi. La Roma ha risentito più del previsto dell'assenza di Ferri e Maresca, ed ha presentato una gara priva di qualsiasi fantasia, mancando la sconfitta. Ha arbitro il romano, piazzato, spietato il signor Marchetti di Milano.

Il torneo di Serie B Venezia-Alessandria 2-1

Venezia, 8 dicembre.
Solamente nella ripresa il Venezia ha trovato la via del successo. Nei primi quarantacinque minuti di gioco gli alessandrini fecero il tutto di ragione, puntando con i piedi sui locali, profondendo nel campo di calcio, una serie di passaggi raso-terra inusitate tra Mazzola, Monti, Mazzola e tra Loko e Monti.

Continuando la partita, non fu però più possibile ammirare alcuna azione, per il semplice motivo che la nebbia impediva ogni visuale. Intravedemmo alla fine una specie di fantasma in maglia granata — che ci dissero poi essere Loko — sorpassare due o tre avversari ed inviare il pallone alla sua sinistra.

Osola arrivo di corsa e non ebbe difficoltà a battere Piani. Si era al 22' minuto. L'arbitro trovò regolare il goal, ma non la visibilità. Chiamò a due capitani: 41 TRIESTINA-LAZIO.

All'atto ci i baresi avevano poi tre centravanti, Canonico che

SHELL ritorna in Italia

Nello sforzo gigantesco che la Nazione compie per innalzare il suo livello economico, l'industria i commerci e l'agricoltura possono nuovamente contare sulle risorse di un'organizzazione fra le più efficienti del mondo.

Shell ritorna in Italia

Nello sforzo gigantesco che la Nazione compie per innalzare il suo livello economico, l'industria i commerci e l'agricoltura possono nuovamente contare sulle risorse di un'organizzazione fra le più efficienti del mondo.

UN'ORGANIZZAZIONE MONDIALE AL SERVIZIO DEL PAESE

SERVIZIO PUBBLICITÀ SHELL

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile.

Classifica e risultati

CLASSE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Torino	20	13	5	1	4	2	26	11		
Inter	20	9	4	2	2	2	26	11		
Lucchese	19	14	2	0	3	1	21	17		
Genoa	18	14	6	2	0	5	25	14		
Milano	17	14	4	1	1	2	23	16		
Palermo	17	14	6	1	1	2	23	16		
Sampdoria	16	13	4	3	0	2	20	19		
Padova	15	14	4	1	2	3	20	20		
Roma	14	14	4	1	2	3	20	20		
Triestina	14	13	4	0	1	2	18	18		
Verona	13	12	3	2	1	3	17	17		
Pro Patria	12	12	2	1	2	3	17	17		
Bologna	12	12	2	1	0	1	17	17		
Modena	11	14	1	2	1	4	15	15		
Novara	11	14	1	2	0	2	12	17		
Livorno	11	14	1	2	0	2	12	17		
Atalanta	10	13	0	3	0	2	11	18		
Lazio	10	13	0	3	0	2	11	18		
Bari	11	9	2	1	0	2	11	18		

Le partite di domenica

Bari-Padova, Bologna-Sampdoria, Genoa-Fiorentina, Livorno-Triestina, Lucchese-Alessandria, Monza-Lazio, Modena-Palermo, Pro Patria-Torino, Roma-Novara, Triestina-Inter.